



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Acta Ecclesiae Mediolanensis**

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

**Borromeo, Carlo**

**Brixiae, 1603**

Del modo di riceuere le Vergini.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11399**

Di più per il gouerno temporale, si eleggerà vn numero sufficiente di huomini e donne da bene, cioè gentil'huomini o gentil donne vedoue, quali distributi per ciascuna compagnia, a guisa di buoni padri e madri gouernaranno secondo il suo officio le vergini.

#### Dell'Officio del Prior Generale.

**I**L Prior Generale con ogni sollicitudine inuigili sopra tutte le compagnie, e loro gouernatori e gouernatrici. Intenda e procuri, che si facciano alli tempi debiti le congregazioni delle Vergini, dando loro il tempo, il modo, la forma, e'l luogo di congregarsi, e quello haueranno da fare, quando saranno congregate.

Vna volta il mese cōgregli tutti i Priori, trattando insieme di ciò sarà espediente per le compagnie.

Procuri, che qualche volta per l'anno più che potrà, tutte le compagnie delle Vergini congregate insieme, habbiano alcune Prediche della lodeuole vita verginale, del suo premio, e rimedij per conseruarle, e di altri soggetti per loro accommodati.

Habbia vn libro assai grosso, nel quale faccia scriuere le cose d'importanza della compagnia, insieme con il nome, cognome, habitatione, e Parochia delli Priori, gouernatori, gouernatrici, e di tutte le Vergini; Priuilegij, Heredità, Legati, Instrumenti, & i Notari che di quelli saranno rogati.

A lui solo spetterà riceuere e stabilire le vergini nella compagnia, e determinare a quale Scuola le Vergini haueranno d'andare le Feste; ma lo farà con participatione del cōfessore di ciascuna. Mancando alcuno delli Priori, gouernatori e gouernatrici, procuri quanto più presto si rimetta vn'altro, conuocandogli tutti, e proponendoli, ouero facendoli loro proponere, chi a tale officio parerà idoneo.

La electione del Prior generale si farà da gli altri Priori, ogni tre anni, si farà confermare dall'Arcivescouo; nel qual tempo si eleggerà anco vn'altro che sia suo Sottopriore, e sia del numero de gli

altri Priori, il qual terrà il suo luogo essend'egli impedito.

#### Dell'Officio delli Priori particolari.

**O**gni Priore particolare sappia esser eletto a tal officio per aiuto del Prior generale, al quale hauerà da riferir le cose d'importanza, per il che poca differenza farà fra li loro officij. Habbia ciascun di loro vn libro, dove scriuano le cose particolari della sua compagnia, come si è detto di sopra nell'officio del Priore generale, al quale esibiranno tal libro ogni volta, che gli scriueranno qualche cosa sopra, acciò che possa far rapportare il tutto sopra il suo libro.

#### Del modo di ricenere le Vergini.

**C**omparando alcuna Vergine mosca dallo Spirito santo, quale desidera entrare in questa compagnia, il Priore generale esaminato bene il suo desiderio, procederà in questo modo.

Prima pigliará in nota il suo nome e cognome, & il nome del padre e della madre, l'habitatione e Parochia: poi le darà vn termine di otto ò dieci giorni di tornare da esso: fra tanto pigliará informatione dal Parochiano, & altri vicini secondo gli parerà, della qualità della giouane, però il tutto con destrezza e prudenza.

Hauendo tolta la debita informatione, e tornando la Vergine, la mandi da vn Confessore quale gli parerà, auisandolo prima dell'informatione che di essa hauerà hauuto: se gli parerà espediente, faccia far con esso vna confessione generale.

Ma se il Priore hauesse tal informatione, che giudicasse non essere espediente di accettarla nella compagnia, non resti però del guadagno di quell'anima, facendola capitare in mano di vn Padre spirituale, non dando però a lei intentione d'accettarla.

Confessata che sarà la Vergine, e perseverando nel buon proposito, si riceua a proua nella compagnia per lo spatio di vn'anno, auanti che sia stabilita; eccetto

estramente parerà al Vicario, come s'è detto nella Regola delle Vergini.

Dell'Officio della governatori.

**L**I Governatori saranno, come Padri temporali delle vergini; per tanto terranno conto se fusse lasciato alcuna cosa alla compagnia, adempiendo in tutto e per tutto la volontà di chi alcuna cosa la scierà. Habbiano in nota tutti i luoghi pii che fanno delle limosine, & il giorno che le fanno, procurando che le pouere vergini ne siano partecipi. Accadendo che alcuna di esse sorelle, o per esser orfana, o per altro rispetto, non potesse hauere il suo, o da fratelli, o da patroni, o da chi darà loro da lauorare; siano contenti per carità, per questa & altre occorrenze, comparere per loro in giudicio, o tentare altro rimedio. Se per disposizione Diuina accadesse che in comunità hauessero qualche cosa, n'habbiamo buon gouerno; dispensando prudentemente e fedelmente il tutto, e specialmente in souentione delle forelle, le pouere, vecchie, & inferme. Se fossero due forelle o più rimase sole, senza padre, & madre, & altri superiori; all'hora per carità sia tolta loro vna casa fittoria, & essendo pouere, si procuri che sia loro souenuto al meglio che si potrà; ma se ne sarà rimaso solamente vna, all'hora si cerchi di far che alcuna delle altre la voglia accettare in casa sua, e le sia fatta la souentione che si potrà. Sappiano i Governatori, che niuna delle Vergini per entrare in questa compagnia, non e priuata, nè s'intende renouciar alla heredità paterna, o materna, o di altra robba in qual si voglia modo a loro pertinente. Perciò essendo auisati del pericolo della morte del padre, madre, o altri parenti delle Vergini, vadano a procurare, che sia lasciato loro da viuere, e ciò che di ragione a loro si deu.

Dell'Officio delle Governatrici.

L'Officio delle Governatrici, sarà inuigilare sopra i costumi, honestà,

e diportamenti delle forelle: per ilche se sarà possibile, le visiteranno tutte ogni quindici giorni; acciò lo possano fare; ogni volta habbiano in nota le sue dal Priore.

Visitandole, intendano in che spendono il suo tempo, in che modo si diportano, come s'acquistano il viuere; se in quelle stanze doue habitano, sono genti di mala sorte; se vi è pericolo alcuno; & il tutto con destrezza e discretione; auuertendo con la sua visitatione non apportare grauezza ouero molestia a loro, & alli cohabitanti.

Trouando alcuna necessitá temporale, non potendo proueder loro, lo faranno intendere alli Governatori; nelle necessitá spirituali, o pericolo di peccato, auiserano il Priore, o vero il suo confessore Fuggano più che potranno, di mettere alcuna delle vergini a stare cò altri; Dichiarando, che questo sia l'ultimo rimedio di soccorrere alla necessitá loro; la quale se sarà tanto estrema, che acciò siano costrette, cerchino di allogarla in luogo honesto, e cò persone da bene; Alle quali facciano intendere, che è di questa compagnia, e che loro non mancheranno di visitarla, raccomandandola strettamente; e che occorrendo alcuna cosa, ne siano auisate loro, o il suo Priore; e che non le vogliano impedire dall'osservanza della sua Regola, quanto sarà possibile.

Cerchino a suo potere di essere presenti quando si faranno le congregazioni delle Vergini. Ogni mese, ouero ogni due mesi, si facciano portare vna sede da ciascuna delle forelle, se si faranno confessate a suoi tempi.

Intendano la causa per la quale alcuna delle vergini non farà venuta, quando l'altre si faranno congregate.

Auertiscano, che nelle congregazioni delle Vergini non entrino huomini.

Quando saranno auisate che alcuna delle Vergini sia inferma, quanto più presto la vadano a visitare, prouedendo, o facendo prouedere al suo bisogno, tanto temperale quanto spirituale, auisandone il suo confessore; E nelle necessitá temporali non potèdo a lei prouedere,

auisano